

complessivo, nel 2014, pari a 0,4 milioni di euro. La riduzione pari a 6 milioni di euro è da ricondurre anche in questo caso al conferimento degli immobili al Fondo Inarcassa RE. Per gli altri immobili l'aliquota applicata è dell'1% e il relativo valore è pari a 2,7 milioni di euro. Per i beni mobili, l'aliquota è del 20% per quanto riguarda gli automezzi e le macchine d'ufficio e del 10% per quanto concerne gli impianti e i mobili d'arredo. Il Collegio, tenuto conto della natura e della destinazione dei cespiti sopra indicati, ritiene che le aliquote di ammortamento applicate agli stessi possano ritenersi congrue.

La voce "Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" (36,2 milioni di euro) si incrementa di 7,1 milioni di euro rispetto al consuntivo 2013 a motivo degli accantonamenti effettuati nel 2014 per l'adeguamento dei Fondi svalutazione crediti. Quest'ultimo accantonamento viene iscritto a fronte di tre tipologie di crediti: verso iscritti, verso locatari e verso pensionati. Per i crediti verso iscritti, l'accantonamento ammonta a 36,1 milioni di euro, quello effettuato a fronte di crediti verso locatari è pari a 0 mentre quello relativo ai crediti verso pensionati è pari a 0,2 milioni di euro.

Nel corso dell'anno 2014, il fondo è stato utilizzato nella misura di 16,6 milioni di euro per svalutazione crediti verso iscritti e 0,4 milioni di euro per crediti verso locatari come esposto nella tabella 12 della Nota integrativa.

Il saldo della voce "Accantonamenti per rischi" si azzerava in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile OIC 31, che prevede che gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri devono essere iscritti tra le voci dell'attività gestionale cui si riferiscono.

7.5 PROVENTI FINANZIARI E RETTIFICHE DI VALORE

TABELLA N. 17 – CONTO ECONOMICO, Proventi ed oneri finanziari

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazione 2014/2013
C) 15	Proventi da partecipazioni	124.876.258	71.368.470	-53.507.788
C) 16 a	Proventi da crediti immobilizzati	24.678	24.825	147
C) 16 b	Proventi da titoli immobilizzati	26.341.833	21.208.323	-5.133.510
C) 16 c	Proventi da titoli del circolante	43.215.078	49.154.439	5.939.362
C) 16 d	Proventi diversi	85.266.598	109.308.371	24.041.773
	TOTALE PROVENTI FINANZIARI	279.724.445	251.064.428	-28.660.017
C) 17	Altri proventi ed oneri	-32.598.320	-48.268.647	-15.670.327
C) 17 bis	Utili e perdite da cambi	57.200.517	-87.271.274	-144.471.791
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI NETTI	304.326.642	115.524.507	-188.802.135

Valori in euro

La voce "Proventi ed oneri finanziari netti" registra i flussi di costi e ricavi attinenti alla gestione mobiliare e agli interessi attivi e passivi connessi alle attività istituzionali dell'Associazione e decresce rispetto al dato del 2013 (- 188,8 milioni di euro). I proventi da partecipazione registrano un decremento di 53,5 milioni di euro da ricondurre alle minori plusvalenze realizzate da alienazioni di partecipazioni (cfr. tab.42 Nota Integrativa).

TABELLA N. 18 – CONTO ECONOMICO, Rettifiche di valore

RETTIFICHE DI VALORE	Consuntivo 2013	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Cons. 2014/ Prev. 2014	Cons. 2014/2013
Rivalutazioni di titoli del circolante	17.197.924	20.000.000	64.716.897	44.716.897	47.518.973
Rivalutazioni di partecipazioni	12.795	-	7.128	7.128	-5.667
Svalutazioni di titoli immobilizzati	-6.866.800	-	-7.580.227	-7.580.227	-713.427
Svalutazioni di titoli del circolante	-138.110.750	-	-64.324.283	-64.324.283	73.786.467
TOTALE	-127.766.831	20.000.000	-7.180.485	-27.180.485	120.586.346

Valori in euro

La voce "Rettifiche di valore" comprende gli effetti, in termini di accantonamenti o di riprese di valore, delle valutazioni effettuate sul portafoglio, sia per i titoli dell'attivo circolante, sia per quelli dell'attivo immobilizzato, in caso di perdite durevoli. Tale voce risente della variabilità delle condizioni dei mercati finanziari che ha dato origine, nel corso del 2014, alle risultanze di cui alla precedente tabella n.18.

Nello specifico, l'anno 2014 ha registrato una maggiore ripresa di valore dei titoli del circolante (+ 47,5 milioni di euro) rispetto al precedente esercizio.

Nella voce "Svalutazione di titoli immobilizzati", sono stati riportati gli effetti economici della maggiore svalutazione dei titoli del portafoglio immobilizzato per perdite ritenute durevoli (+ 0,7 milioni di euro), sulla base dei criteri di selezione e valutazione delle perdite durevoli di valore, adottati dall'Ente con delibera n. 18281 del 2011, i cui effetti sono stati recepiti nel bilancio in esame.

Per i titoli dell'attivo circolante il confronto tra il costo ed il valore di mercato al 31.12.2014 ha comportato minori svalutazioni rispetto al 2013 (+ 73,8 milioni di euro).

Le imposte iscritte in bilancio nel conto economico, sono costituite dall' IRES dovuta per l'anno 2014, pari a 4,2 milioni di euro, e dall'IRAP dovuta per lo stesso periodo, pari a 0,5 milioni di euro.

8. LE RISULTANZE DEL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

Dal raffronto tra le risultanze del bilancio consuntivo 2014 e quelle del bilancio tecnico al 31.12.2012 (cfr. Tab. 4 della Relazione sulla gestione), si ritiene di evidenziare i seguenti dati.

Sul fronte delle entrate:

- la sommatoria dei flussi contributivi soggettivi (esclusi i contributi di maternità) e integrativi, riportati nel bilancio consuntivo (1.017.856 migliaia di euro), è in linea con l'importo stimato per il 2014 dal bilancio tecnico (1.021.272 migliaia di euro);
- i rendimenti netti (+415.618 migliaia di euro), calcolati in via residuale come differenza tra le entrate diverse dai contributi e le uscite non direttamente riconducibili alle prestazioni pensionistiche e assistenziali e alle spese di gestione, sono ampiamente al di sopra delle stime previste per il 2014 dal bilancio tecnico (256.553 migliaia di euro).

Sul fronte delle uscite:

- le spese per prestazioni istituzionali correnti nel 2014 (488.875 migliaia di euro), sono superiori rispetto alle stime contenute nel bilancio tecnico alla voce spese pensionistiche, (480.487 migliaia di euro);

- la spesa per prestazioni (assistenziali) relativa all'anno 2014, il cui importo desunto dal consuntivo 2014 è pari a 15.753 migliaia di euro, è stimata nel bilancio tecnico in 14.564 migliaia di euro;
- le spese di gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc. esclusi gli oneri derivanti dalla gestione patrimoniale), risultanti in bilancio, pari a 27.215 migliaia di euro, sono superiori a quelle stimate nel bilancio tecnico (26.137 migliaia di euro).

Il Patrimonio netto iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale (8.197.264 migliaia di euro) e la proiezione del bilancio tecnico relativa allo stesso anno, (8.052.270 migliaia di euro), presenta uno scostamento positivo dell'1,8%.

La riserva legale, pari al patrimonio netto di 8.197.264 migliaia di euro, posta dalla legge a garanzia della continuità della gestione, supera attualmente le cinque annualità di pensioni in essere pari a 2.444.700 migliaia di euro (DM 29/11/2007).

Tutto ciò premesso, tenuto conto della consistenza della riserva legale (8.197.264 migliaia di euro) che coincide, in base all'art. 6 dello Statuto, con il patrimonio netto e considerando l'andamento dei contributi versati dagli iscritti nonché dei redditi derivanti dalla gestione del patrimonio, il Collegio considera che la continuità della gestione sia garantita.

9. LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

Il valore contabile del patrimonio immobiliare di Inarcassa, è pari per il 2014 a 82,7 milioni di euro, a fronte di quello del 2013 pari a 693,3 milioni di euro, mentre quello del patrimonio mobiliare è pari, per il 2014, a 7.497,0 milioni di euro, a fronte di quello del 2013, pari a 5.967,3 milioni di euro. La tabella che segue riporta le consistenze contabili al 31.12 ed evidenzia il peso percentuale dei singoli comparti sul portafoglio.

TABELLA N. 20 – PATRIMONIO INVESTITO, Comparti ed esposizione

VOCE	Consuntivo 2013	Esposizione %	Consuntivo 2014	Esposizione %
Patrimonio immobiliare	693.357.764	10%	82.662.920	1%
Patrimonio mobiliare	5.967.338.079	90%	7.497.056.770	99%
TOTALE PATRIMONIO	6.660.695.843	100%	7.579.719.690	100%

Valori in euro

10. I RENDIMENTI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

La tabella che segue espone i rendimenti lordi del patrimonio, distintamente per i comparti immobiliare e mobiliare. I Fondi Immobiliari e i relativi rendimenti sono classificati "contabilmente" nel Patrimonio Mobiliare, e "gestionalmente" nel Patrimonio Immobiliare.

TABELLA N. 21 – RENDIMENTI CONTABILI E GESTIONALI, Bilancio 2014

PATRIMONIO MOBILIARE	RENDIMENTO CONTABILE	RENDIMENTO GESTIONALE
RENDIMENTO LORDO	3,67%	9,53%
RENDIMENTO NETTO	2,99%	8,79%
PATRIMONIO IMMOBILIARE	RENDIMENTO CONTABILE	RENDIMENTO GESTIONALE
RENDIMENTO LORDO	21,37%	-1,76%
RENDIMENTO NETTO	20,03%	-2,51%
TOTALE PATRIMONIO	RENDIMENTO CONTABILE	RENDIMENTO GESTIONALE
RENDIMENTO LORDO	5,32%	7,41%
RENDIMENTO NETTO	4,58%	6,67%

In relazione infine agli obblighi di cui all'art 14 del D.L. 98/2011 Inarcassa ha trasmesso alla Covip, nel rispetto dei termini, i dati relativi al patrimonio.

10. ATTESTAZIONI AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. MEF 27 MARZO 2013 IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN CONTABILITA' CIVILISTICA

Il Collegio dei Revisori procede alle verifiche previste dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 e dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015.

In particolare, ai sensi dell'art. 8 comma 1, attesta la corretta applicazione dei criteri di iscrizione in bilancio e di quelli di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici, nonché la presenza, tra gli allegati, degli schemi obbligatoriamente previsti:

- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa per missioni e programmi COFOG;
- il rapporto sui risultati;
- il rendiconto finanziario.

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 attesta inoltre la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa.

11. CONCLUSIONI

Il Collegio, prendendo atto delle buone performance evidenziate all'interno del bilancio 2014, nella consapevolezza del permanere dell'attuale periodo di crisi delle professioni, non può che ribadire l'invito a continuare a porre particolare attenzione al monitoraggio della sostenibilità di lungo periodo, al fine di assolvere al meglio a quello che costituisce il compito istituzionale di un ente previdenziale a tutela delle posizioni individuali degli associati.

Nella circostanza, attesa la generale riduzione dei fatturati e dei redditi delle categorie e la conseguente importanza dei compiti istituzionali anche di natura assistenziale di Inarcassa, si prende atto della presenza di ulteriori interventi di aiuto e di agevolazione nell'assolvimento degli obblighi contributivi.

Al contempo, con riferimento al credito vantato nei confronti degli iscritti, nel richiamare quanto già rappresentato, si raccomanda di proseguire nelle azioni di contrasto degli inadempimenti, intensificando le iniziative sanzionatorie e disciplinari.

In merito al patrimonio mobiliare, si rileva che la gestione ha continuato ad essere caratterizzata da un'ampia diversificazione degli strumenti finanziari al fine di minimizzare la volatilità del portafoglio, anche con investimenti di lungo periodo.

Nel prendere atto che l'Asset allocation è allineata a quella approvata dal C.N.D., si raccomanda di continuare a tenere sotto controllo, in maniera puntuale e costante, i rendimenti complessivi del patrimonio.

L'avanzo economico, al netto delle partite straordinarie connesse al conferimento, al 31.12.2014, di una significativa quota del patrimonio immobiliare al Fondo chiuso Inarcassa RE, di proprietà dell'Associazione, risulta sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2013.

I costi di gestione, al netto delle riduzioni connesse all'IMU e alla manutenzione degli immobili, non si discostano da quelli sostenuti nell'anno precedente.

Ferme restando le conclusioni sopra riportate, sentita la società di revisione che ha attestato la conformità del bilancio consuntivo al Regolamento di contabilità e ai principi e criteri contabili così come illustrati nella nota integrativa, questo Collegio esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014 da parte del Comitato Nazionale dei Delegati.

Roma, 28 maggio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

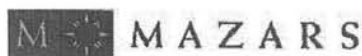
F.to Giovanni Scialdone

F.to Salvatore Bilardo

F.to Enrico Sigfrido Dedola (supplente)

F.to Clara Del Fabbro

F.to Salvatore Sciacca



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509 del 30 giugno 1994**

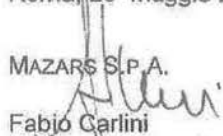
Al Comitato Nazionale dei Delegati di
**INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa compete agli amministratori di INARCASSA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di INARCASSA - Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti.

Roma, 20 maggio 2015

MAZARS S.P.A.


Fabio Carlini
Socio - Revisore Legale

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31/12/2014		Consuntivo	Consuntivo
(valori in euro)		2014	2013
* STATO PATRIMONIALE *			
* ATTIVO *			
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
B).I	Immobilizzazioni immateriali		
B).I.1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
B).I.2)	Costi di ricerca, sviluppo, e pubblicità	-	-
B).I.3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere	880.986	742.417
B).I.4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	256.773	404.136
B).I.5)	Avviamento	-	-
B).I.6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
b).I.7)	Altre	-	-
	Totale (B.I)	1.137.759	1.146.553
B).II	Immobilizzazioni materiali		
B).II.1)	Terreni e fabbricati	82.662.920	693.357.764
B).II.2)	Impianti e macchinario	7.844	15.597
B).II.3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
B).II.4)	Altri beni	1.846.174	1.852.108
B).II.5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.045.132	21.740.901
	Totale (B.II)	89.562.070	716.966.370
B).III	Immobilizzazioni finanziarie		
B).III.1)	Partecipazioni in:		
B).III.1).a)	imprese controllate	50.000	50.000
B).III.1).b)	imprese collegate	16.910.048	4.000.800
B).III.1).d)	altre imprese	914.069	914.069
B).III.2)	Crediti:		
B).III.2).a)	verso imprese controllate	-	-
B).III.2).b)	verso imprese collegate	-	-
B).III.2).d)	verso altri	2.508.670	2.865.735
B).III.3)	Altri titoli	2.158.299.282	1.859.382.630
B).III.4)	Azioni proprie	-	-
	Totale (B.III)	2.178.682.069	1.867.213.234
	Totale immobilizzazioni (B)	2.269.381.898	2.585.326.157
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
C).II	Crediti:		
C).II.1)	verso contribuenti	619.048.399	631.272.149
C).II.2)	verso imprese controllate	-	-
C).II.3)	verso imprese collegate	-	-
C).II.5)	verso altri:		
C).II.5).a)	verso locatari	6.708.536	6.111.891
C).II.5).b)	verso beneficiari di prestazioni istituzionali	1.634.475	1.803.859
C).II.5).c)	verso banche	165.520.895	156.774.905
C).II.5).d)	verso lo Stato	35.576.565	27.291.036
C).II.5).e)	diversi	816.369	1.319.365
	Totale (C.II)	829.305.238	824.573.206
C).III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C).III.1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
C).III.2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
C).III.4)	Altre partecipazioni	3.487.131	3.480.002
C).III.6)	Altri titoli	4.393.176.515	3.411.514.295
	Totale (C.III)	4.396.663.646	3.414.994.297
C).IV	Disponibilità liquide		
C).IV.1)	Depositi bancari e postali	867.912.036	531.221.378
C).IV.2)	Assegni	-	-
C).IV.3)	Denaro e valori in cassa	-	-
	Totale (C.IV)	867.912.036	531.221.378
	Totale attivo circolante (C)	6.093.880.921	4.770.788.881
D)	RATEI E RISCONTI		
D)	Ratei e risconti	19.060.377	29.156.404
	Totale (D)	19.060.377	29.156.404
	TOTALE ATTIVO	8.382.323.196	7.385.271.442
	CONTI D'ORDINE		
	Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	Beni dell'Ente presso terzi	-	-
	Impegni	196.591.639	155.226.440
	Rischi	-	-
	Fidejussioni	11.592.894	14.197.953
	Totale conti d'ordine	208.184.533	169.424.393

BILANCIO AL 31/12/2014
(valori in euro)

		Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
* STATO PATRIMONIALE *			
* PASSIVO *			
A)	PATRIMONIO NETTO		
A).III	Riserve di rivalutazione	-	-
A).IV	Riserva legale	7.295.633.015	6.508.948.236
A).VI	Riserve statutarie	-	-
A).VII	Altre riserve	-	-
A).IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	901.631.309	786.684.779
	Totale (A)	8.197.264.324	7.295.633.015
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B).1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.323.515	6.784.760
B).2)	Per imposte	-	-
B).3)	Altri:		
B).3).a)	fondo di riserva	-	-
B).3).b)	diversi	25.718.780	35.652.986
	Totale (B)	32.042.295	42.437.746
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.456.594	3.797.324
	Totale (C)	3.456.594	3.797.324
D)	DEBITI		
D).3)	Debiti verso banche	109.213.206	-
D).4)	Debiti verso altri finanziatori	-	241.153
D).5)	Acconti	-	-
D).6)	Debiti verso fornitori	13.020.442	14.849.149
D).7)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
D).8)	Debiti verso imprese collegate	-	-
D).9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
D).11)	Debiti tributari	19.827.826	17.467.697
D).12)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	703.614	798.051
D).13)	Altri debiti:		
D).13).a)	verso locatari	1.443.878	3.375.869
D).13).b)	verso beneficiari di prestazioni istituzionali	3.125.217	3.162.504
D).13).c)	diversi	2.216.949	3.508.933
	Totale (D)	149.551.131	43.403.358
E)	RATEI E RISCONTI		
E)	Ratei e risconti	8.851	-
	Totale (E)	8.851	-
	TOTALE PASSIVO	8.382.323.196	7.385.271.442
	CONTI D'ORDINE		
	Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	Beni dell'Ente presso terzi	-	-
	Impegni	196.591.639	155.226.440
	Rischi	-	-
	Fidejussioni	11.592.894	14.197.953
	Totale conti d'ordine	208.184.533	169.424.393

BILANCIO AL 31/12/2014				
(valori in euro)				
		Preventivo 2014	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
* CONTO ECONOMICO *				
A)	PROVENTI DEL SERVIZIO			
A).1)	Contributi:			
A).1).a)	contributi soggettivi	681.225.000	627.721.143	667.426.368
A).1).b)	contributi integrativi	345.170.000	332.991.403	363.791.767
A).1).c)	contributi specifiche gestioni	18.044.000	14.943.194	16.617.923
A).1).d)	altri contributi	31.000.000	57.143.712	41.154.756
	Totale (A.1)	1.075.439.000	1.032.799.452	1.088.990.815
A).5)	Proventi accessori:			
A).5).a)	canoni di locazione immobili	29.420.000	10.379.537	30.024.329
A).5).b)	proventi diversi	8.290.000	80.726.372	19.349.490
	Totale (A.5)	37.710.000	91.105.909	49.373.819
	TOTALE (A)	1.113.149.000	1.123.905.361	1.138.364.634
B)	COSTI DEL SERVIZIO			
B).6)	Per materiale di consumo	83.000	54.506	67.513
	Totale (B.6)	83.000	54.506	67.513
B).7)	Per servizio:			
B).7).a)	Prestazioni istituzionali:			
B).7).a).1)	prestazioni previdenziali	496.531.000	487.011.757	425.764.771
B).7).a).2)	prestazioni assistenziali	40.811.000	31.559.230	29.262.780
B).7).a).3)	rimborso agli iscritti	-	63.609	30.814
B).7).a).4)	altre prestazioni istituzionali	1.500.000	1.798.791	689.730
	Totale (B.7.a)	538.842.000	520.433.387	455.748.095
B).7).b)	Servizi diversi	19.659.000	12.644.032	16.512.438
	Totale (B.7.b)	19.659.000	12.644.032	16.512.438
B).8)	Per godimento di beni di terzi	860.000	811.377	648.874
	Totale (B.8)	860.000	811.377	648.874
B).9)	Per il personale:			
B).9).a)	salari e stipendi	10.565.000	10.081.956	9.979.305
B).9).b)	oneri sociali	2.810.000	2.712.296	2.646.854
B).9).c)	trattamento di fine rapporto	820.000	707.098	718.904
B).9).d)	trattamento di quiescenza e obblighi simili	235.000	74.244	15.045
B).9).e)	altri costi	878.000	752.145	743.091
	Totale (B.9)	15.308.000	14.327.738	14.103.199
B).10)	ammortamenti e svalutazioni:			
B).10).a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.465.000	678.262	901.325
B).10).b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.400.000	3.299.894	8.933.467
B).10).c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
B).10).d)	svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	20.330.000	36.230.903	29.128.466
	Totale (B.10)	31.195.000	40.209.059	38.963.258
B).12)	Accantonamenti per rischi	1.000.000	-	4.664.024
	Totale (B.12)	1.000.000	-	4.664.024
B).13)	Altri accantonamenti:			
B).13).a)	fondo spese impreviste	16.966.000	-	-
B).13).b)	accantonamenti diversi	1.000.000	-	-
	Totale (B.13)	17.966.000	-	-
B).14)	Oneri diversi di gestione	9.666.000	4.976.997	9.320.622
	Totale (B.14)	9.666.000	4.976.997	9.320.622
	TOTALE (B)	634.578.000	593.457.095	540.028.022
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI DEL SERVIZIO (A-B)	478.571.000	530.448.266	598.336.612

BILANCIO AL 31/12/2014			
(valori in euro)			
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C).15)	proventi da partecipazioni:		
C).15).a)	da imprese controllate	-	-
C).15).b)	da imprese collegate	-	-
C).15).c)	altri proventi da partecipazioni	44.350.000	71.368.470
	Totale (C.15)	44.350.000	71.368.470
C).16)	Altri proventi finanziari:		
C).16).a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	26.000	24.825
C).16).b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	34.880.000	21.208.323
C).16).c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.830.000	49.154.439
C).16).d)	proventi diversi dai precedenti	31.040.000	109.308.371
	Totale (C.16)	105.776.000	179.695.958
C).17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
C).17).a)	da imprese controllate	-	-
C).17).b)	da imprese collegate	-	-
C).17).c)	altri proventi ed oneri	8.092.000	48.268.647
	Totale (C.17)	8.092.000	48.268.647
C).17) bis	Utili e perdite su cambi	-	-87.271.274
	Totale (C.17 bis)	-	-87.271.274
	Totale (C.15 + C.16 - C.17 + C.17 bis)	142.034.000	115.524.507
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D).18)	Rivalutazioni:		
D).18).a)	di partecipazioni	-	7.128
D).18).b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
D).18).c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.000.000	64.716.897
	Totale (D.18)	20.000.000	64.724.025
D).19)	Svalutazioni:		
D).19).a)	di partecipazioni	-	-
D).19).b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	7.580.227
D).19).c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	64.324.283
	Totale (D.19)	-	71.904.510
	Totale (D.18 - D.19)	20.000.000	-7.180.485
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E).20)	Proventi:		
E).20).a)	plusvalenze	-	341.201.143
E).20).b)	soppravvenienze attive	300.000	3.784.562
E).20).c)	diversi	-	-
	Totale (E.20)	300.000	344.985.705
E).21)	Oneri:		
E).21).a)	minusvalenze	-	76.924.887
E).21).b)	sopravvenienze passive	-	498.553
E).21).c)	diversi	-	-
	Totale (E.21)	-	77.423.440
	Totale partite straordinarie (E.20-E.21)	300.000	267.562.265
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	640.905.000	906.354.553
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	10.100.000	4.723.243
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	630.805.000	901.631.309
		786.684.779	

PAGINA BIANCA

La nota integrativa

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Nazionale dei Delegati il 10 ottobre 1997.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del presente bilancio sono conformi ai principi contabili adottati in Italia ed alle norme del codice civile. Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, la revisione di tali principi effettuata dall'OIC per adeguarli alla moderna prassi, ha comportato in alcuni casi una diversa esposizione di alcune voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) TITOLI

Il portafoglio di Inarcassa è costituito sia da titoli immobilizzati, sia da titoli dell'attivo circolante, classificati in base alla destinazione di impiego decisa dal Consiglio di Amministrazione. L'aggio o il disaggio di negoziazione di questi titoli viene contabilizzato per competenza tra gli interessi ed è portato rispettivamente in aumento o in riduzione del valore dei titoli stessi.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono contabilizzati e valutati al costo di acquisto e sono svalutati unicamente qualora presentino perdite durevoli e significative di valore. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*test di impairment*) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio.

Per quanto riguarda i titoli di capitale e le quote di fondi comuni di investimento costituisce evidenza obiettiva di *impairment* una riduzione significativa e prolungata del valore di mercato al di sotto del valore contabile originario. In particolare, la Cassa ha ritenuto significativa una riduzione del valore di mercato superiore al 30% e prolungata per un periodo ininterrotto di 24 mesi. Il superamento di entrambe le soglie comporta, salvo circostanze eccezionali, la rilevazione dell'*impairment* sui titoli o sulle quote dei fondi, con impatto sul conto economico. Per i titoli di debito vengono effettuate delle analisi qualitative volte a verificare la presenza di un eventuale *impairment*. Le analisi qualitative in particolare vertono a verificare la presenza o meno dei seguenti indicatori di perdita di valore:

- Significative difficoltà finanziarie dell'emittente obbligato;
- Violazione accordi contrattuali, quale inadempimento o un mancato pagamento;
- Estensione del prestatore al debitore per ragioni economiche o legali relative alle difficoltà finanziarie del beneficiario di una concessione che il prestatore non avrebbe mai preso in considerazione;
- Probabilità che il debitore dichiari fallimento o acceda ad altre procedure concorsuali;
- Scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria a seguito delle difficoltà finanziarie dell'emittente;
- Diminuzione misurabile nei flussi finanziari stimati di un gruppo di attività finanziarie.

Di tali indicatori qualitativi si tiene altresì conto anche per le analisi di titoli di capitale e quote di fondi.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, viene iscritta una ripresa di valore nel conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore al costo d'acquisto.

2) PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni dell'Ente rappresentano gli investimenti di Inarcassa nel capitale di altre imprese. Il valore viene comunque ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore e viene però ripristinato negli esercizi successivi, nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo e sono svalutate unicamente qualora presentino perdite durevoli di valore. I dividendi sono contabilizzati nel periodo in cui sono deliberati, che normalmente coincide con quello in cui sono incassati. Il credito di imposta spettante viene utilizzato in sede di dichiarazione dei redditi.

3) MUTUI E PRESTITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**1) BENI IMMOBILI**

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un aumento del loro valore. L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal loro valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti effettuati e le eventuali rettifiche per perdite durevoli di valore. I beni sono sistematicamente ammortizzati in ogni periodo in quote costanti in base alle seguenti aliquote: 1% per gli immobili locati, 2% per quelli strumentali. Le spese di manutenzione ordinaria, cioè quelle che non comportano un aumento di valore dei beni, sono imputate al conto economico.

2) MOBILI, IMPIANTI E ALTRI BENI

Sono anche essi iscritti al costo e ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- impianti, attrezzature e macchinari 10%
- mobili 10%
- macchine d'ufficio 20%
- automezzi 20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale (20%) determinata in relazione alla presunta possibilità di utilizzo nel tempo.

ATTIVO CIRCOLANTE**1) CREDITI**

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti verso i professionisti per contribuzioni accertate è stato ridotto attraverso un fondo rettificativo per tenere conto delle concrete possibilità di realizzo. Analogamente i crediti verso locatari sono stati valutati prevalentemente su base forfetaria, tenendo conto di categorie omogenee per caratteristiche di rischio.

2) TITOLI

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate. Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate. Per i titoli in valuta estera, non appartenenti all'area Euro ed iscritti nell'attivo circolante, il valore di mercato è dato dal cambio per il corso di fine periodo.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi su titoli ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nel 2014, la cui materiale riscossione si avrà soltanto nel corso del 2015. I risconti passivi derivano essenzialmente dai canoni di locazione a riscossione anticipata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura d'esercizio.

Gli accantonamenti, che a partire da questo bilancio sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi), possono essere stanziati a fronte di:

- passività certe, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;
- passività la cui esistenza è solo probabile (passività potenziali).

Eventi probabili ma non suscettibili di stime attendibili non generano accantonamenti, ma devono essere dettagliati in nota integrativa. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

1) FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

Il fondo è determinato secondo criteri attuariali ed è destinato a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati" istituito con Decreto interministeriale del 22/2/1971. Viene alimentato dalle contribuzioni a carico degli iscritti e si decrementa per le pensioni pagate. A seguito della legge 144/99, il fondo è stato congelato in base al valore delle retribuzioni al 30/09/1999 e viene periodicamente adeguato sulla base delle risultanze del bilancio tecnico.

2) FONDO RISCHI ED ONERI DIVERSI

Nella voce "Fondo Rischi ed oneri diversi", al 31/12/2014, sono inseriti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- Il fondo rischi per cause di pensionati, contribuenti e di lavoro, in cui vengono iscritte le potenziali passività derivanti da eventuali soccombenze nel contenzioso di cui Inarcassa è parte.